

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 aprile 2025, n. 467

Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11/12/2024 "Riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane-Parte regionale – 2024". Iscrizione risorse nel Bilancio vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "MAI.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Sezione Enti Locali concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Segretario Generale della Presidenza, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. **di prendere atto** che con Decreto dell'11 dicembre 2024, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo della montagna italiana - annualità 2024, riconoscendo alla Regione Puglia risorse per un importo complessivo di € 4.240.736,57;
2. **di approvare** le schede progettuali: Scheda n. 1 "*Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6 del DM 2024 - anno 2024*" (**allegato A**) e Scheda n. 2 "*Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024*" (**allegato B**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse assegnate, il piano finanziario ed il cronoprogramma;
3. **di dare atto** che il piano finanziario ed il cronoprogramma contenuti nelle schede progettuali (**allegati**

A e B) evidenziano l'impiego delle risorse nel tempo di esecuzione del progetto con annotazione delle date e degli stati di avanzamento;

4. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione di Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
5. **di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. **di demandare** alla Sezione Enti locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi alla richiesta di erogazione ed alla gestione delle risorse;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Enti Locali, ad ANCI Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

Il Segretario Generale della Giunta

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Decreto del Ministro per gli Affari Regionali e le Autonomie dell'11/12/2024 "Riparto delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle Montagne Italiane– Parte regionale – 2024". Iscrizione risorse nel Bilancio vincolato. Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011

L'art. 1, comma 593, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022- 2024*", al fine di promuovere interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno a favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome, ha istituito il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (di seguito, FOSMIT).

Ai sensi del suddetto art. 1, comma 593, della L. n. 234/2021, il FOSMIT è utilizzato per finanziare:

- a) interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
- b) interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
- c) attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
- d) interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
- e) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
- f) iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento.

Il comma 596 del citato art. 1, della L. n. 234/2021, dispone che confluiscono nel FOSMIT il Fondo nazionale per la montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97 e il Fondo nazionale integrativo per i comuni montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228.

Con decreto dell'11 dicembre 2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 21 del 27 gennaio 2025, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha disposto la ripartizione delle risorse del FOSMIT per la quota relativa agli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali -annualità 2024.

In esito a tale ripartizione, la Regione Puglia risulta assegnataria della somma complessiva di € 4.240.736,57 così suddivisa:

- € 3.822.813,26 da destinare agli ambiti di intervento previsti all'art. 2 comma 3 del D.M.2024;
- € 417.923,31 da destinare alla realizzazione e alla promozione delle linee di intervento indicate all'art. 3 comma 8 del medesimo decreto, da parte dei Comuni con più spiccate caratteristiche di montanità, cosiddetti *comuni montani600*.

Le summenzionate risorse sono trasferite a seguito di specifica richiesta, da trasmettere entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto (18/01/2025), corredata dalla scheda progettuale indicante le azioni da finanziare, definite previa concertazione con le autonomie locali, anche per il tramite delle associazioni di rappresentanza, in particolare le ANCI e le UPI regionali.

Il Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, provvede al trasferimento delle risorse assegnate entro 60 giorni dalla scadenza del termine per la

presentazione della richiesta di erogazione previa verifica dell'istanza prodotta anche con riguardo alla coerenza degli interventi da finanziare con quelli previsti agli artt. 2 e 3 del menzionato D.M. 11/12/2024.

In data 04 marzo 2025 si è svolto l'incontro di concertazione tra Regione Puglia ed ANCI Puglia volto alla definizione degli ambiti di intervento da finanziare con le risorse riconosciute alla Regione stessa, individuati tra quelli previsti all'art. 2 comma 3 e all'art. 3 comma 8 del cit. D.M. 2024.

In esito al predetto incontro, la Sezione Enti Locali ha elaborato le allegate schede progettuali:

- a) Scheda n. 1 "Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024" (**allegato A**);
- b) Scheda n. 2 "Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024" (**allegato B**);

nelle quali sono riportate le azioni da finanziare, le modalità d'impiego delle risorse spettanti, il piano finanziario ed il cronoprogramma.

Ai fini dell'erogazione delle risorse del Fosmit – annualità 2024 - riconosciute alla Regione Puglia con il predetto DM 11/12/2024, risulta pertanto necessario approvare le allegate schede progettuali, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, previa variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, per il necessario stanziamento delle risorse nei pertinenti capitoli di entrata E4147001 "Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)" e di spesa U1801020 "Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)".

VISTI:

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il comma 2 lett. a) dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché all'iscrizione delle relative spese;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la Deliberazione di Giunta regionale 20 gennaio 2025, n. 26 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione della Giunta Regionale. 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con DGR n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE”.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.lgs. n.118/2011 ss.mm. e ii.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con la L.R. n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvati con Deliberazione della Giunta regionale n. 26/2025, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

Centro di responsabilità amministrativa

03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

03 - SEZIONE ENTI LOCALI

Parte Entrata

Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
E4147001	Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali per il Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 4.240.736,57

Titolo giuridico: Decreto del Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie dell'11/12/-2024.

Debitore: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli Affari regionali e le Autonomie

Parte Spesa				
Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE				
Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Variazione e.f. 2025 Competenza e Cassa
U1801020	Contributi agli investimenti agli enti interessati dal Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane (FOSMIT)	18.01.2	U.2.03.01.02.000	+ € 4.240.736,57

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.

All'accertamento dell'entrata e all'impegno di spesa provvederà successivamente il Dirigente della Sezione Enti Locali.

Tutto ciò premesso, ai fini dell'erogazione delle Risorse Fosmit - annualità 2024 riconosciute alla Regione Puglia, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 44, comma 4, lett. a) della l.r. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

- di prendere atto** che con Decreto dell'11 dicembre 2024, il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie ha ripartito tra le Regioni le risorse del Fondo per lo sviluppo della montagna italiana – annualità 2024, riconoscendo alla Regione Puglia risorse per un importo complessivo di € 4.240.736,57;
- di approvare** le schede progettuali: Scheda n. 1 “Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane – articolo 2, comma 7, del DM 2024 – anno 2024” (**allegato A**) e Scheda n. 2 “Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità – articolo 3, comma 11, del DM 2024 – anno 2024” (**allegato B**), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenenti le azioni da finanziare, le modalità di impiego delle risorse assegnate, il piano finanziario ed il cronoprogramma;
- di dare atto** che il piano finanziario ed il cronoprogramma contenuti nelle schede progettuali (**allegati A e B**) evidenziano l'impiego delle risorse nel tempo di esecuzione del progetto con annotazione delle date e degli stati di avanzamento;
- di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione di Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, approvato con L.R. 43/2024, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- di approvare** l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla tesoreria regionale conseguentemente alla approvazione della presente deliberazione;

6. **di dare atto** che la variazione proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii;
7. **di demandare** alla Sezione Enti locali l'adozione degli atti consequenziali al presente provvedimento, connessi alla richiesta di erogazione ed alla gestione delle risorse;
8. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale;
9. **di trasmettere** il presente provvedimento, a cura della Sezione Enti Locali, ad ANCI Puglia;
10. **di dare atto** che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" - sotto sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti organi indirizzo politico" - "Provvedimenti della Giunta Regionale".

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da a) ad e) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE P.O. "Gestione delle Autonomie Locali"
(Carmelina ROCCHIO)

 Carmelina Rocchio
04.04.2025 11:20:41
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* di Servizio "Enti Locali ed Attività Elettorali"
(Angela SALTALAMACCHIA)

 Angela Saltalamacchia
04.04.2025 11:57:10
GMT+02:00

IL DIRIGENTE *ad interim* di Sezione "Enti Locali"
(Elisabetta RUBINO)

 Elisabetta Rubino
04.04.2025
12:05:50
GMT+02:00

Il Segretario Generale della Presidenza ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il "Segretario Generale della Presidenza"
(Roberto VENNERI)

 Roberto Venneri
04.04.2025
13:47:48
GMT+02:00

Il Presidente della Giunta Regionale ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

IL PRESIDENTE
(Michele EMILIANO)

 Michele Emiliano
07.04.2025
12:24:37
GMT+02:00

Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.
Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria o suo delegato

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:27
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Allegato "A"

SCHEMA N. 1

Scheda per la richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane - articolo 2, comma 6, del DM 2024 - anno 2024

Sezione 1. Anagrafica generale

REGIONE PUGLIA

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO:

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioni**Referente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale**

Nome e cognome

Indirizzo e-mail:

Numero di telefono

Indirizzo e cap.

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 2, comma 3, DM 2024)

(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)

a) azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, anche attraverso la realizzazione delle Green Communities;

b) misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani;

I territori montani e parzialmente montani della Puglia - Promontorio del Gargano, Appennino Dauno e Alta Murgia- sono caratterizzati da elevata vulnerabilità geomorfologica e idrogeologica, con fenomeni

di erosione, frane e allagamenti intensificati da precipitazioni estreme e siccità prolungate.

Il Promontorio del Gargano presenta una spiccata fragilità geologica, con versanti esposti a frane, smottamenti e fenomeni erosivi intensificati da piogge estreme. La vulnerabilità è amplificata dall'uso storico non sostenibile del suolo, che riduce la capacità di ritenzione idrica e la stabilità strutturale.

L'Appennino Dauno, invece, caratterizzato da suoli argillosi, è soggetto a frane superficiali e profonde, favorite dal degrado di opere di regimazione tradizionali (terrazzamenti) e dall'abbandono rurale. La rete idrica naturale è critica: i corsi d'acqua, se non ostruiti, tendono a esondare; in alternativa, l'infiltrazione sotterranea eccessiva genera condizioni di aridità superficiale.

Infine l'Alta Murgia, con suoli carsici, sassosi e naturalmente impoveriti, è a rischio desertificazione per effetto di erosione e incendi estivi. Doline e inghiottitoi causano anomalie idrologiche: ostruzioni generano allagamenti localizzati, mentre elevata permeabilità riduce la disponibilità idrica superficiale.

In tale contesto, in continuità con le azioni finanziate nelle annualità 2022 e 2023, il progetto promuove interventi di manutenzione straordinaria del territorio da parte dei Comuni montani e parzialmente montani, in forma singola o associata. Gli interventi previsti includono opere di consolidamento dei versanti, realizzazione o ripristino dei sistemi di drenaggio per convogliare le acque piovane e prevenire l'erosione del suolo e di muri di contenimento per contrastare l'erosione, con la finalità di migliorare la vivibilità e la sicurezza dei luoghi e promuoverne lo sviluppo.

L'obiettivo perseguito è duplice, mettere in sicurezza questi territori e valorizzarne le peculiarità, trasformando le loro fragilità in punti di forza, rendendo i territori più resilienti e accoglienti per chi li vive o li scopre.

Ogni area, tuttavia, richiede interventi su misura, che ne rispettino le specificità e ne esaltino le potenzialità, volti a raggiungere i seguenti obiettivi specifici:

1. migliorare la qualità della vita delle comunità montane: proteggere i borghi da frane e dissesto, rendendo queste terre luoghi dove restare o tornare per coltivare il suolo o avviare piccole attività;
2. promuovere lo sviluppo economico sostenibile: far riscoprire il valore dei predetti territori incentivando un'agricoltura rispettosa e un turismo lento ed autentico;
3. tutelare e valorizzare l'ambiente montano: realizzare interventi che salvaguardano il paesaggio naturale, preservandone la ricchezza ecologica.

c) interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici

d) progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e della biodiversità e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali, anche con riferimento alla filiera del legno

e) misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile

f) interventi per l'accessibilità alle infrastrutture digitali e per il rafforzamento dei servizi essenziali, con particolare riguardo prioritario a quelli socio-sanitari e dell'istruzione

g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

La Puglia, con una popolazione residente di circa 3,9 milioni di abitanti al 2023 (dati ISTAT), mostra un andamento demografico complessivamente stabile, ma con forti disparità territoriali.

Le aree costiere e urbane, come Bari e il Salento, registrano una crescita moderata o una stazionarietà, grazie a flussi migratori interni e internazionali.

Al contrario, i territori montani e parzialmente montani, quali il Gargano, l'Appennino Dauno e l'Alta Murgia, subiscono un progressivo spopolamento. Tra il 2015 e il 2022, i comuni montani pugliesi hanno perso in media il 10% della popolazione (peggior dato nazionale), contro un calo regionale del 2,5%. Questo declino è accentuato dall'invecchiamento demografico – con un indice di vecchiaia che supera i 200 anziani ogni 100 giovani in molti borghi – e dalla fuga dei giovani verso aree urbane o estere, dovuta alla scarsità di servizi e opportunità lavorative. I piccoli centri montani, spesso sotto i 5.000 abitanti, come Celle di San Vito (144 residenti), sono a rischio scomparsa, mentre le zone parzialmente montane mostrano una maggiore resilienza grazie alla vicinanza a poli economici (ISTAT- Censimento permanente della popolazione in Puglia- anno 2022).

In tale contesto, il presente progetto promuove, in continuità all'azione promossa nel 2023, interventi di manutenzione straordinaria e di restauro o di risanamento conservativo degli immobili di proprietà comunale, qualificati come patrimonio disponibile, da destinarsi a uso sociale e abitativo, con un focus su giovani coppie, incluse quelle di origine extracomunitaria. L'azione include:

- riuso di edifici abbandonati: ristrutturazione immobili di proprietà dei Comuni in disuso al fine di creare alloggi a canone calmierato, da attribuire a giovani nuclei familiari;
- adeguamento funzionale: interventi per rendere i predetti immobili sicuri e abitabili (es. consolidamento strutturale, efficientamento energetico, impianti idrici e fognari).
- spazi sociali: recupero di locali di proprietà dei Comuni per attività comunitarie, come coworking o centri di aggregazione, per favorire l'inclusione sociale e lavorativa.

Questi interventi mirano a rivitalizzare i borghi, rispondendo alla domanda abitativa e contrastando l'abbandono del patrimonio edilizio pubblico.

Attraverso la realizzazione del progetto verranno perseguiti:

a) Obiettivi Generali

1. **Contrastare lo spopolamento:** invertire il trend demografico negativo nei territori montani e parzialmente montani pugliesi, rendendoli attrattivi per i residenti.
2. **Valorizzare il patrimonio comunale:** trasformare gli immobili pubblici in risorse per lo sviluppo sociale ed economico locale.
3. **Promuovere l'inclusione:** favorire l'integrazione di giovani coppie, anche extracomunitarie, nel tessuto sociale dei borghi.

b) Obiettivi Specifici

1. **Aumentare la disponibilità abitativa:** ristrutturare immobili proprietà comunale offrendo alloggi a giovani coppie.
2. **Ridurre l'emigrazione giovanile:** creare condizioni abitative e sociali che trattengano i giovani under 35 nei comuni di riferimento.
3. **Favorire la natalità:** incentivare l'insediamento di nuclei familiari, con un incremento delle nascite nei territori coinvolti.
4. **Potenziare i servizi sociali:** attivare spazi comunitari per attività di aggregazione e supporto alle famiglie.

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché l'eventuale carattere di continuità delle azioni già attivate sui territori interessati rispetto all'ambito prescelto, nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

b) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani

L'azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali sulla base di criteri chiari, trasparenti e predefiniti.

I soggetti attuatori degli interventi di prevenzione saranno i Comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola o aggregata.

L'intervento proposto si pone come elemento di continuità e complementarità sia delle linee di azione finanziate con le risorse FOSMIT - annualità 2022 e 2023 - che degli interventi già avviati a livello regionale e a livello nazionale con l'attuazione delle misure previste dal PNRR.

I risultati attesi e i benefici per il territorio, derivanti dall'attuazione del progetto, possono essere così sintetizzati:

1. **Sicurezza per la comunità:** l'accesso più sicuro a strade e servizi, favorirà la permanenza nei borghi montani;
2. **Sviluppo economico:** la sicurezza dei sentieri e paesaggi preservati stimoleranno turismo rurale mentre suoli stabilizzati consentiranno coltivazioni più sicure e produttive, favorendo al contempo la commercializzazione di prodotti tipici e l'occupazione.
3. **Resilienza ambientale:** interventi ecocompatibili attenueranno il dissesto idrogeologico, salvaguardando suolo e biodiversità.
4. **Coesione sociale:** il rafforzamento del senso di appartenenza delle comunità consentirà di contrastare l'isolamento e lo spopolamento.

In sintesi, l'azione perseguita consentirà di generare un circolo virtuoso di sicurezza, sviluppo e sostenibilità, trasformando i territori in luoghi più resilienti e attrattivi, capaci di affrontare le sfide climatiche e demografiche del futuro.

g) iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori

L'azione sarà attuata mediante l'indizione di apposito avviso pubblico finalizzato ad acquisire le proposte progettuali sulla base di criteri chiari, trasparenti e predefiniti.

I soggetti attuatori degli interventi saranno i Comuni classificati montani e parzialmente montani, in forma singola.

L'intervento proposto si pone come elemento di continuità della linea di azione finanziata con le risorse FOSMIT - annualità 2023.

I risultati attesi e i benefici per il territorio, derivanti dall'attuazione del progetto, possono essere così sintetizzati:

1. **Miglioramento della qualità della vita:** l'accesso ad unità abitative di proprietà dei Comuni a prezzi calmierati per giovani coppie e disponibilità di spazi sociali che favoriscono l'aggregazione;
2. **Sviluppo economico:** stimolo all'economia locale grazie alla presenza di nuovi residenti che determinano un aumento della domanda di beni e servizi.
3. **Valorizzazione del patrimonio pubblico:** il recupero di edifici storici o abbandonati di proprietà

del Comune ridurranno il degrado urbano nonché trasformeranno passività dei Comuni in risorse attive.

4. **Sostenibilità ambientale:** un edificio ristrutturato consentirà di ridurre l'impatto ecologico grazie all'efficientamento energetico nonché la cementificazione del territorio.

5. **Attrattività territoriale:** rilancio dei borghi come luoghi di vita di giovani coppie nonché potenziamento del turismo lento grazie alla rivitalizzazione dei centri storici e alla presenza di comunità attive.

In sintesi, l'azione perseguita consentirà di offrire opportunità abitative e sociali a giovani coppie, stimola l'economia locale e valorizza il patrimonio pubblico, generando una rinascita demografica, economica e culturale dei territori, rendendoli più vivibili, inclusivi e sostenibili.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)

Tipologia di azione:	Allocazione stimata delle risorse:
1) Misure di prevenzione del rischio del dissesto idrogeologico nei territori montani	1) 2.000.000,00 euro
2) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori	2) 1.822.813,26 euro

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2028 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 2, comma 9, del DM 2024)

Il programma di interventi a sostegno dello sviluppo e salvaguardia dei territori montani pugliesi, di cui alla presente proposta, sarà espletato, a seguito dell'erogazione delle risorse del Fosmit assegnate alla Regione Puglia, a partire dall'anno 2025 secondo le seguenti modalità e stati di avanzamento:

Attività	Giugno - Luglio 2025	Agosto- Novembre 2025	Novembre 2025 – Aprile 2026	Aprile 2026- Aprile 2028	Aprile 2028 - 31 Agosto 2028
Predisposizione Avviso					
Indizione Avviso					
Istruttoria dei progetti					
Approvazione graduatorie ed erogazione risorse					
Realizzazione progetti da parte dell'ente ammesso a contributo					
Rendicontazione					

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

Allegato "B"

SCHEDA N. 2

Scheda di richiesta di erogazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo delle montagne italiane per le Regioni con più spiccate caratteristiche di montanità - articolo 3, comma 11, del DM 2024 - anno 2024

Sezione 1. Anagrafica generale

REGIONE PUGLIA

IBAN CONTO DI TESORERIA DELLO STATO:

Sezione 2. Referente della *governance* delle azioniReferente responsabile della *governance* interno all'amministrazione regionale

Nome e cognome

Indirizzo e-mail:

Numero di telefono

Indirizzo e cap.

Sezione 3. Azioni da finanziare (art. 3, comma 8, DM 2024)

(Indicare gli ambiti di intervento prescelti descrivendo sinteticamente le azioni e gli obiettivi generali e specifici che le stesse azioni possono contribuire a raggiungere per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna)

a) Interventi di rigenerazione urbana

b) Interventi di efficientamento energetico di edifici adibiti ad uffici pubblici

c) Interventi di manutenzione della viabilità

I territori montani pugliesi si concentrano principalmente nelle aree interne del Subappennino Dauno e del Gargano.

Il Subappennino Dauno, situato nella parte nord-occidentale della regione, è caratterizzato da colline e rilievi, di moderata altezza, con paesaggi di boschi, pascoli e borghi arroccati.

La sua rete viaria è frammentata, composta da poche arterie principali e da una fitta rete di strade secondarie che collegano borghi sparsi su rilievi collinari e montuosi.

Il Gargano, invece, è un promontorio montuoso che si estende verso il mare Adriatico, caratterizzato da cime montuose, foreste rigogliose e scogliere a picco sul mare.

Qui, la rete viaria riflette la complessità morfologica del territorio, alternando arterie principali a strade secondarie tortuose, immersi in un paesaggio aspro con rilievi, foreste, coste scoscese.

In questo contesto la rete viaria comunale riveste un ruolo cruciale in ambito **sociale, economico, ambientale e culturale**.

Per i borghi montani, spesso isolati su rilievi collinari o montuosi, queste strade rappresentano l'unico collegamento con i servizi essenziali - sanità (ospedali o ambulatori), istruzione (scuole), e approvvigionamenti (negozi, mercati) - e con le aree rurali circostanti.

Senza un sistema viario efficiente, i residenti rischiano l'isolamento, soprattutto in condizioni climatiche avverse, quando tornanti ripidi o carreggiate dissestate diventano impraticabili.

La geomorfologia dei territori montani pugliesi — terreni argillosi, pendenze accentuate, esposizione a frane — rendono queste strade particolarmente vulnerabili. Il cattivo stato di manutenzione, aggravata dall'assenza di adeguati sistemi di drenaggio, ne compromette la percorribilità e aumenta i rischi per gli utenti, soprattutto in condizioni climatiche avverse.

Una rete viaria ben progettata e curata non è solo via di passaggio, ma anche un elemento di protezione: convogliando le acque piovane e riducendo l'erosione del suolo, contribuisce a mitigare il dissesto idrogeologico.

La presente proposta progettuale, quindi, si propone di promuovere **interventi di manutenzione straordinaria e di miglioramento delle reti viarie urbane ed extraurbane comunali nei comuni montani 600**. Gli interventi previsti includono il ripristino del manto stradale su tratti danneggiati da usura o eventi climatici, realizzazione di sistemi di drenaggio per convogliare le acque piovane e prevenire l'erosione del suolo, installazione di barriere di sicurezza e segnaletica verticale/orizzontale, con finalità di migliorare la visibilità e la percorribilità.

Interventi mirati quindi, che migliorino l'accessibilità dei territori, ne garantiscano la sicurezza e ne promuovano lo sviluppo sostenibile. L'obiettivo è finalizzato garantire sicurezza, accessibilità e sviluppo sostenibile, valorizzando il potenziale di questi territori. I piccoli comuni montani, spesso con risorse limitate, potranno così affrontare dissesto, usura e isolamento, attraverso interventi mirati.

La realizzazione del progetto, infatti, consentirà di perseguire obiettivi di ordine generale e specifici, integrando sicurezza, sostenibilità e crescita economica.

a) Obiettivi Generali

1. **Migliorare la qualità della vita delle comunità montane:** garantire un accesso sicuro e agevole ai servizi essenziali (sanità, istruzione, approvvigionamenti), favorendo la permanenza dei residenti nei territori montani.
2. **Promuovere lo sviluppo economico sostenibile:** potenziare i collegamenti tra i piccoli centri montani e le aree limitrofe, incentivando il turismo rurale e le attività economiche locali (agricoltura, artigianato, prodotti tipici).
3. **Tutelare e valorizzare l'ambiente montano:** realizzare interventi rispettosi del paesaggio

naturale, riducendo l'impatto ecologico e prevenendo il dissesto idrogeologico.

b) Obiettivi Specifici

1. **Ottimizzazione della rete viaria esistente:** migliorare le condizioni delle strade montane attraverso manutenzione straordinaria, consolidamento e ove necessario ampliamento.
2. **Aumento della sicurezza stradale:** ridurre i rischi attraverso la posa di guardrail, segnaletica adeguata e sistemi di drenaggio per prevenire frane e smottamenti.
3. **Accessibilità ai borghi montani:** collegare i nuclei più isolati con infrastrutture viarie efficienti, favorendo l'inclusione sociale e territoriale.
4. **Riduzione dell'impatto ambientale:** utilizzare materiali ecocompatibili e tecniche di ingegneria naturalistica per preservare il paesaggio.

In conclusione, il progetto teso a promuovere interventi di **manutenzione straordinaria e di miglioramento delle reti viarie urbane ed extraurbane comunali nei comuni montani600**, si configura come un intervento integrato che coniuga sicurezza, sostenibilità e sviluppo, rispondendo alle esigenze delle piccole comunità montane pugliesi.

In termini di **salvaguardia** gli interventi promossi ridurranno il rischio di dissesto idrogeologico, preservando il suolo e la biodiversità locale, e limiteranno l'abbandono dei territori, mantenendo vive le comunità montane.

In termini di **valorizzazione**, una viabilità efficiente renderà i borghi *montani600* più accessibili ai visitatori, promuovendo il turismo sostenibile e la riscoperta del patrimonio culturale e naturale. Inoltre, il miglioramento delle infrastrutture sosterrà l'economia locale, favorendo la commercializzazione di prodotti tipici e rafforzando il tessuto produttivo.

d) Interventi volti a conseguire risparmi energetici relativi all'illuminazione pubblica

e) Azioni di tutela, promozione e valorizzazione delle risorse ambientali dei territori montani, attraverso la realizzazione delle Green Community

f) Interventi volti alla creazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabile, ivi compresi quelli idroelettrici

g) Misure di incentivazione per la crescita sostenibile e lo sviluppo economico e sociale dei territori montani, ivi compresi interventi di mobilità sostenibile

h) Iniziative volte a contrastare lo spopolamento dei territori, nonché in relazione al sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali

Sezione 3.1. Modalità di impiego delle risorse spettanti

(Descrivere sinteticamente le modalità di attuazione delle azioni e/o dei progetti da finanziare (gara, bando, etc...) indicando eventuali soggetti attuatori (ad es. Unioni di comuni montani, comunità montane, aziende sanitarie locali, ...) nonché i risultati attesi in termini di benefici per il territorio)

L'azione sarà realizzata mediante **avviso pubblico** volto a raccogliere le proposte progettuali da parte dei Comuni montani, sulla base di criteri chiari, trasparenti e predefiniti.

I destinatari dell'avviso, nonché soggetti attuatori degli interventi, sono i singoli Comuni "montani600".

I risultati attesi e i benefici per il territorio derivanti dall'attuazione del progetto sono così sintetizzabili:

5. **Migliore sicurezza e accessibilità:** la rete viaria rinnovata ridurrà i rischi di incidenti e frane, assicurando collegamenti stabili tra borghi, aree rurali e servizi essenziali (sanità, scuole, mercati).
1. **Sviluppo economico:** infrastrutture efficienti stimoleranno turismo rurale e attività locali (agricoltura, artigianato), favorendo la commercializzazione di prodotti tipici e generando occupazione.
2. **Resilienza ambientale:** sistemi di drenaggio e materiali ecocompatibili attenuerà il dissesto idrogeologico, salvaguardando suolo e biodiversità.
3. **Coesione sociale:** borghi meglio collegati rafforzeranno i legami comunitari, contrastando l'isolamento e lo spopolamento.
4. **Valorizzazione del territorio:** una viabilità potenziata renderà fruibile il patrimonio naturale e culturale, promuovendo uno sviluppo sostenibile e accrescendo l'attrattività turistica.

In sintesi, il progetto, realizzato mediante Avviso pubblico e attuato dai Comuni, continuità con l'azione promossa con le risorse assegnate per l'annualità 2023, consentirà di trasformare le strade comunali in strumenti strategici per la rinascita dei territori montani integrando sicurezza, crescita e tutela ambientale.

Sezione 4. Piano finanziario

(Il piano finanziario dovrà essere suddiviso per azioni)

Tipologia di azione:	Allocazione stimata delle risorse:
1) Interventi di manutenzione della viabilità	1) 417.923,31 euro

Sezione 5. Cronoprogramma

(Indicare le specifiche attività da svolgere per la realizzazione delle azioni e la durata di ciascuna in termini di mesi)

(Il 31 agosto 2028 è il termine ultimo per la conclusione della realizzazione degli interventi -articolo 3, comma 14, del DM 2024)

Il programma di interventi a sostegno dello sviluppo e salvaguardia dei territori montani pugliesi, di cui alla presente proposta, sarà espletato, a seguito dell'erogazione delle risorse del Fosmit assegnate alla Regione Puglia, a partire dall'anno 2025 secondo le seguenti modalità e stati di avanzamento:

Attività	Giugno - Luglio 2025	Agosto- Novembre 2025	Novembre 2025 – Aprile 2026	Aprile 2026- Aprile 2028	Aprile 2028 - 31 Agosto 2028
Predisposizione Avviso					
Indizione Avviso					
Istruttoria dei progetti					
Approvazione graduatorie ed erogazione risorse					
Realizzazione progetti da parte dell'ente ammesso a contributo					
Rendicontazione					

Luogo e data

Firma del legale rappresentante



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di Deliberazione del ELO/DEL/2025/00004

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
	Programma	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali		
	Titolo	2	Spese in conto capitale		
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE PROGRAMMA	1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE VARIAZIONI IN USOTA					
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2025	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2025
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00			0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00			0,00
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		0,00			0,00
TITOLO	4	Entrata in conto capitale			
Tipologia	200	Contributi agli investimenti			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE TITOLO	4	Entrata in conto capitale			
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
			residui presunti	0,00	0,00
			previsione di competenza	0,00	4.240.736,57
			previsione di cassa	0,00	4.240.736,57

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ELO	DEL	2025	4	07.04.2025

DECRETO DEL MINISTRO PER GLI AFFARI REGIONALI E LE AUTONOMIE DELL#11/12/2024 #RIPARTO DELLE RISORSE DEL FONDO PER LO SVILUPPO DELLE MONTAGNE ITALIANE# PARTE REGIONALE # 2024#. ISCRIZIONE RISORSE NEL BILANCIO VINCOLATO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2025 E PLURIENNALE 2025-2027 AI SENSI DELL#ART. 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

ANNOTAZIONE:

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 07/04/2025 15:26
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

